

## **VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI PORTANTE LA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018**

Il giorno 14 giugno dell'anno 2019 alle ore 15.10, convocato dal Presidente si è riunito, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei in Napoli, Centro Direzionale, Isola F/2, il Collegio dei Revisori nelle persone del dott. Claudio Lascialfari, presidente e dei membri effettivi: dott.ssa Teresa De Santo e avv. Massimo de Martino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- esame, con redazione della relazione del Collegio, del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 redatto dall'amministrazione del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei che, a norma dell'art.12 – lettera N – dello statuto dell'Ente, dovrà essere approvato dal Consiglio dei Delegati consortile.

Il Collegio esaminata la relazione dell'amministrazione ed il bilancio nelle sue parti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico-Finanziario, ha redatto la seguente:

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018**

Signori Consiglieri,

il Conto Consuntivo dell'esercizio 2018 che ci è stato consegnato nella forma completa in data 30.05.2019, espone le seguenti risultanze finali:

#### ***STATO PATRIMONIALE***

TOTALE ATTIVITA' **2.606.587,00**

TOTALE PASSIVITA' **2.606.587,00**

#### ***CONTO ECONOMICO***

VALORE DELLA PRODUZIONE 870.870,00

COSTI DELLA PRODUZIONE 875.871,00

Differenza tra costi della produzione e valore della produzione - 5.001,00

Interessi attivi e altri proventi diversi + 3,00

Interessi passivi e oneri straordinari di dilazione - 16.189,00

Partite straordinarie - 0,00

Perdita netta dell'esercizio **-21.187,00**

Nelle attività sono compresi i seguenti appostamenti contabili:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;
- attivo circolante:
  - a) crediti;
  - b) disponibilità liquide;
- ratei e risconti.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni sia immateriali che materiali, esse sono riportate al costo di acquisto dedotto dei fondi di ammortamento regolarmente contabilizzati.

Circa le immobilizzazioni immateriali, esse figurano per un importo di € 8.546 e sono presenti solo i valori delle spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni avvenute nell'anno 2016.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si evidenzia che queste ammontano ad € 168.710, e la posta più elevata è rappresentata dalla voce n. 5 "Migliorie sui beni di terzi", pari ad € 140.339, riferito alla ristrutturazione dell'attuale emissario in galleria della Conca di Agnano.

Mentre le restanti voci che concorrono a formare le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- 1) Attrezzature e macchinari tecnici per € 24.151;
- 2) Altre immobilizzazioni materiali per mobili e macchine d'ufficio per € 1.567;
- 3) Impianti e macchinari per € 2.653.

I beni che costituiscono le immobilizzazioni materiali sono stati regolarmente ammortizzati secondo le aliquote previste dal D.M. del Tesoro 31/12/1988 gruppo 17 con il rispetto del deperimento dei beni stessi.

Si evidenzia, altresì, che non sono presenti terreni e fabbricati.

Nell'attivo circolante il valore più importante è rappresentato dai «Crediti» che ammontano alla cifra di € 2.313.435 così suddivisi:

1. Crediti verso consorziati	€ 1.795.824
2. Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti	€ 44.822
3. Altri crediti ed acconti	€ 2.479
4. Crediti v Enpaia per TFR	€ 470.310

I crediti verso i consorziati sono quelli derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuzione post riforma dal 2000 al 2018: essi sono tutti gestiti dagli Agenti della Riscossione (oggi Agenzia delle Entrate – Riscossione).

Dalla documentazione esaminata e dalle informazioni fornite dall'amministrazione, tali ruoli non sono stati ben curati durante la fase della materiale riscossione da parte dell'Agente.

Il Consorzio pur avendo provveduto a far notificare all'Equitalia Sud Spa, Agente della riscossione di Napoli e Provincia (oggi Agenzia delle Entrate – Riscossione), un atto stragiudiziale di diffida e messa in mora, resta in attesa di conoscere gli sviluppi determinati dalla recente normativa nazionale emessa a favore del contribuente, ad esempio "Rottamazione bis e ter" nonché la Cancellazione delle cartelle inferiori ai mille euro, di cui al D. L. n. 119/2018.

Questo Collegio, ritiene comunque opportuno continuare a monitorare l'attività svolta dall'Agente della riscossione affinché questo ponga in essere tutte le procedure esecutive previste dalla legge per il recupero dei contributi non pagati la cui riscossione è fondamentale per l'Ente al fine di diminuire i debiti erariali e previdenziali.

Per quanto attiene al punto 2, «i crediti verso lo Stato, la Regione e gli altri enti», tale categoria, nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha subito una diminuzione dovuto all'incasso del credito vantato verso il Comune di Napoli di euro 193.000, incassati di fatto nell'anno 2018.

In relazione alle disponibilità liquide la situazione al 31 dicembre 2018 è la seguente:

- |  |   |            |
|--|---|------------|
| • Disponibilità presso l'Istituto Cassiere, Banca Nazionale del Lavoro | € | 109.280,00 |
| • c/c per l'accantonamento dell'indennità di previdenza                | € | 0,00       |
| • saldo di cassa c/o l'economista                                      | € | 788,00     |

Nelle passività sono comprese le seguenti poste contabili:

- |                             |   |            |
|-----------------------------|---|------------|
| • Fondo Consortile          | € | 833.877;   |
| • fondo per rischi ed oneri | € | 165.157;   |
| • debiti                    | € | 1.881.762. |

Il Fondo Consortile è stato costituito con l'accantonamento degli utili dei precedenti esercizi, il cui saldo per effetto del Decreto Regionale del Dirigente Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazioni n. 319 del 27/10/2008, fu girato al Fondo Consortile che, precedentemente, non esisteva in quanto l'atto costitutivo del Consorzio (del 1934) non obbligava e non obbliga i consorziati a conferire fondi per l'istituzione consortile.

Il patrimonio netto consortile di € 536.498 è costituito dal Fondo Consortile e dalle perdite portate a nuovo per gli esercizi pregressi e aumentato dell'utile degli esercizi precedenti, al netto della perdita 2018 di euro 21.187.

Il fondo rischi e oneri pari ad € 165.157 è stato stanziato nei precedenti esercizi ed ha subito nel corso dell'esercizio 2018 un aumento pari ad € 90.634.

In merito al Fondo, il Collegio ha apprezzato lo sforzo dell'organo amministrativo di incrementare il Fondo e si invita l'organo amministrativo stesso a monitorare il predetto Fondo, correlandolo alla entità ed al rischio di inesigibilità dei crediti complessivi ciò anche alla luce degli effetti determinati dal D.L. n. 119/2018.

Il Fondo di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato dovrebbe rappresentare gli accantonamenti per le liquidazioni del personale e per indennità equipollenti. In realtà la cifra esposta rappresenta solo ciò che il Consorzio ha come debito nei confronti dell'ENPAIA che gestisce tale fondo a favore dei dipendenti, e non quanto accantonato nei loro confronti.

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile. Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l'applicazione di una aliquota attualmente pari all'8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore è stato indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

Il valore di tale fondo al 31.12.2018 è pari a euro 470.310,00

#### DEBITI

• Da anticipazioni su ruoli	€	0
• Verso fornitori	€	81.536
• Verso Erario	€	217.844
• Verso Istituti previdenziali	€	889.717
• Altri debiti	€	222.355
• Accantonamento Tfr dipendenti presso Enpaia	€	470.310
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>1.881.762</u></b>

I debiti erariali sono così composti:

• IRAP da versare al 31/12/2018	€	188.820
• Ritenute su lavoro dipendente e d'acconto	€	17.188
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>206.008</u></b>

I debiti verso gli Istituti Previdenziali sono così composti:

• Contributi non versati a carico del Consorzio	€	874.412
• Fondazione ENPAIA	€	15.306
<b>Totale</b>	€	<b><u>889.718</u></b>

Anche per queste due appostazioni (Debiti verso erario e Debiti verso istituti prev.li) il Collegio invita l'organo amministrativo a monitorare e porre in essere qualsiasi azione al fine di ridimensionare i debiti sopracitati, nonché prende atto delle istanze di adesione alla "Definizione agevolata delle cartelle", rottamazione bis e ter a tutt'oggi regolarmente ottemperate.

Gli altri debiti sono così composti:

• Debiti verso il Presidente	€	18.000
• Debiti verso Organi consortili	€	13.787
• Debiti verso ANBI e Unione Regionale	€	4.044
• Debiti verso Consorzio Bonifica Paludi Napoli e Volla	€	158.165
• Debiti verso il Collegio dei Revisori	€	27.218
• Altri modesti importi	€	<u>1.141</u>
<b>Totale</b>	€	<b>222.355</b>

Si invita l'organo amministrativo a monitorare l'incasso dei crediti in modo da poter ridurre l'ammontare dei debiti verso l'erario e verso gli Istituti previdenziali nonché i relativi oneri aggiuntivi.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi non sono stati contabilizzati. Vi sono invece risconti attivi pari ad € 5.828 quali rettifica di costi sostenuti nell'esercizio per premi di assicurazione, di parziale competenza esercizio 2018.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Per l'esercizio 2018 non sono stati accertati ratei passivi ma solo risconti passivi per € 3.409 relativi ai proventi annuali per concessione e licenze di competenza parziale anno 2018.

#### CONTO ECONOMICO

##### **Valore della Produzione**

Tale valore è costituito da:

• Ruoli ordinari di contribuzione di bonifica agraria	€	183.847
• Ruoli ordinari di contribuzione di bonifica extragricola	€	456.657
• Ruoli extra agricola a carico del servizio idrico integrato (ATO)	€	193.000
• Sanzioni per ritardati pagamenti	€	5.627
• Contributi regionali art. 10	€	16.029
• Canoni per concessioni e licenze	€	7.381
• Altri ricavi e proventi	€	8.329

Il valore della produzione del 2018 rispetto al valore dell'esercizio precedente risulta essere incrementato di circa il 7,10%.

Si evince che il totale del Valore della Produzione è pari ad € 870.870 e che il Consorzio ha sostenuto Costi della Produzione pari ad € 875.871 registrando un margine operativo lordo negativo pari ad € 5.001,00 che, unitamente all'incidenza degli interessi attivi (€ 3), ad oneri finanziari (€ 16.189), ed oneri straordinari (€ 0), ha determinato una perdita di esercizio pari ad € 21.187,00.

Nell'ambito dei costi della produzione, l'incidenza più onerosa risulta essere quella dei costi del personale che rappresentano circa il 66,20% del totale dei costi della produzione.

Il costo complessivo del personale rispetto al 2017 è aumentato di circa 23.970 euro, dovuto prevalentemente all'assenza del rimborso del costo del dipendente non più impegnato in cariche elettive, inoltre si è rilevato un aumento della paga base secondo il rinnovo della stessa in base al contratto del C.C.N.L per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e per i dirigenti, nonché per aumenti determinati da scatti di anzianità e dall'applicazione degli art. 27 e 84 del C.C.N.L. per i dirigenti, come da Delibera Consortile n. 11/DA del 28.06.2018. Tuttavia l'esiguo e, pertanto, già insufficiente apparato consortile, nonostante il diverso rapporto d'incidenza tra costi diretti ed indiretti sul totale dei costi rispetto a quanto comunemente si ritiene, è a tutti gli effetti strutturalmente funzionale ai servizi resi sul territorio. Al riguardo si ritiene opportuno rilevare che a far data dal 01.01.2019 il capo settore amministrativo (assunto dal 1987) ha rassegnato le dimissioni che, pertanto, determinano per il corrente anno una riduzione del costo del personale.

L'analisi del bilancio operata da questo Collegio auspica che si creino le condizioni necessarie affinché codesta amministrazione possa porre in essere tutti gli atti utili o affinché:

- l'incasso dei crediti possa comportare la quasi integrale copertura dei debiti;

- il Consorzio possa registrare un sensibile aumento del valore della produzione anche possibilmente in considerazione dell'allargamento del perimetro consortile laddove vi sia la puntuale applicazione della vigente normativa regionale;
- una eventuale rivisitazione dei costi di gestione possa comportare, compatibilmente con il regolare funzionamento, una riduzione degli stessi;
- la Regione non operi altre drastiche riduzioni dei contributi;
- si pervenga alla completa attuazione della Legge Regionale n.4/2003;
- si possano migliorare in positivo i risultati di bilancio.

Il Collegio dei Revisori ha svolto i controlli di cassa che sono risultati regolari e attività di controllo limitatamente al periodo intercorso tra la data di nomina alla data odierna.

Il Collegio dei Revisori dei conti, a seguito dell'esame a campione di alcune registrazioni contabili, attesta la correttezza dei saldi contabili riscontrati anche dalla documentazione fornita dall'Ufficio Ragioneria, e pertanto rileva la corrispondenza alle risultanze della gestione del conto consuntivo sopra indicato.

Il Collegio, avendo riscontrato che tutti i fatti e gli atti gestionali sono finalizzati al raggiungimento dei fini istituzionali del Consorzio e che i valori a consuntivo trovano corrispondenza nei valori delle scritture contabili e nei giustificativi di spesa, formula per il Bilancio Consuntivo 2018 parere favorevole e ne propone l'approvazione.

Per il Collegio:

Dott. Claudio Lascialfari      Presidente

Dott.ssa Teresa De Santo      Revisore

Avv. Massimo de Martino      Revisore